

Valli: «Mascio, liberare la testa Bisogna ripartire dalla difesa»

Basket A2 maschile. Il nuovo coach: «Via il peso psicologico degli ultimi ko»
Il presidente: «Periodo sotto le attese, ora dimostrare quanto valiamo»

GERMANO FOGLIENI
TREVIGLIO

Si è svolta nella mattinata di ieri nella sala stampa del PalaFacchetti di Treviglio la conferenza stampa di presentazione di Giorgio Valli, nuovo capo allenatore della Gruppo Mascio in sostituzione dell'esonerato Alessandro Finelli.

Nella prolusione il presidente del club, Stefano Mascio, ha voluto, per prima cosa, rivolgere «un sentito ringraziamento a Finelli, coach che nella passata stagione è arrivato a toglierci le castagne dal fuoco, meritando la conferma. Anche la prima parte della stagione in corso, caratterizzata dal secondo posto al termine dell'andata e dalla finale di Supercoppa di Lega, è stata soddisfacente, mentre non lo sono stati affatto (7 perse delle ultime 9 giocate e settimo posto, ndr) gli ultimi risultati, che non rispecchiano assolutamente le attese della società. Dobbiamo recuperare, e per questo ho chiesto a tutti di impegnarsi al massimo e dimostrare quanto si vale a chi crede in noi, siano essi sponsor, amici o tifosi. Abbiamo il tempo e le risorse per raggiungere obiettivi importanti anche in questo campionato. Dopo i primi tre anni di mia gestione, in cui abbiamo pensato soprattutto a riorganizzare la società, la prossima stagione sarà un nuovo anno zero,



Da sinistra il presidente Stefano Mascio, il nuovo tecnico Giorgio Valli e il ds Luca Infante FOTO CESNI

dove poter fare scelte a mani libere». Riguardo le perplessità una parte della tifoseria, il presidente/proprietario del club trevigliese ha sottolineato come «in occasione della puntata di Ora Basket Live del 7 febbraio sarò a disposizione per rispondere a tutte le domande che mi verranno poste riguardo la mia gestione della squadra dal primo giorno a oggi. L'unica cosa che mi chiedo, senza trovare risposta, è il significato della frase "A difesa della Blu (Basket)" che circola da qualche tempo». Come a dire: la

proprietà vuole il bene della Blu Basket come tutti i sostenitori. A sua volta il direttore sportivo Luca Infante ha ringraziato Finelli, «che mi e ci ha dato molto sia dal punto di vista tecnico che umano. Ritrovo Valli dopo averlo avuto come coach nella stagione 2007 a Ferrara: ci aiuterà a rialzarci e invertire il trend negativo».

Il tecnico: «Nel 2000 ero acerbo»
Coach Valli ha esordito dicendo: «Comprendo che qualche tifoso abbia storto il naso alla notizia del mio ingaggio. Sono prontissi-

mo a chiarire qualsiasi aspetto relativo alla mia prima esperienza trevigliese (stagione 2000/01). Era la prima volta lontano dalla Virtus Bologna e non avevo conoscenze e maturità necessarie per adattarmi al meglio in un posto che non conoscevo. Sono qui per lavorare, tanto e seriamente; il gruppo è buono e sano, ma deve togliersi di dosso al più presto il peso psicologico, e sulla classifica, delle ultime 7 sconfitte. Come sempre in queste situazioni dovremo ripartire dalla difesa».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Dottor Milinkovic Il mediano diventa medico dello sport



Janko Zemun Milinkovic



Milinkovic bimbo nella Rugby Bg

Rugby Serie B

Dopo 20 anni nel club orobico il giocatore lascia Bergamo per specializzarsi in Svizzera: «La società è scuola di vita»

Per la prima volta in oltre 20 anni di attività, lo scorso weekend Zemun Janko Milinkovic per la partita della sua Rugby Bergamo.

Un'assenza, quella del ragazzo di Longuelo, prodotto del settore giovanile cittadino (e a sua volta, poi, coach nelle giovanili), che non è passata inosservata, dettata da una (nobile) motivazione di carriera universitaria. Il mediano di mischia classe '98 (oltre 20 presenze con la Serbia) è infatti un giovane medico laureato alla Statale di Milano che da inizio 2024 ha intrapreso in una clinica svizzera la specializzazione in Medicina dello sport (e fisioterapia).

Una decisione corroborata anche dall'esperienza personale sui campi da rugby («Recuperan-

do dai miei infortuni, mi sono appassionato alla medicina sportiva») che lo ha portato lontano dalla sua amata squadra, anche se il cuore è (e sarà) sempre di stanza a Bergamo: «La Rugby Bergamo è stata una scuola di rugby, ma anche e soprattutto una scuola di vita. Qui sono cresciuto come atleta e come uomo, nonostante qualche opportunità non ho mai pensato di lasciare il club. Ringrazio società, staff e compagni per questi anni meravigliosi e rimango sempre a disposizione della mia squadra nei weekend in cui sarò a casa», ha spiegato Milinkovic con un pensiero pieno d'amore verso il club, a cui fa eco la commovente lettera di ringraziamento inviata dalla famiglia Milinkovic alla Rugby Bergamo, con una frase manifesto: «Se questo sport è scuola di vita, la Rugby Bergamo è la sua Alma Mater. Farne parte è un privilegio per pochi del quale non privarsi mai».

Matteo Viscardi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Leoni e Aglani titolo provinciale formato derby

Bocce

I due hanno conquistato il campionato bergamasco a coppie battendo Pirotta e Morlacchi, compagni alla Vip

È l'anno di Tiziano Leoni: con chiunque giochi, l'atleta della Vip Credaro vince. Ha chiuso il 2023 conquistando il titolo italiano della massima categoria in coppia con Marco Garlini, e ha aperto il 2024 con due titoli provinciali: quello di coppia con Adelio Aglani e quello di terna con Aglani e Garlini. Una doppia vittoria che, quando arriverà il momento di confermare la partecipazione al Campionato regionale, metterà i portacolori della Credaro di fronte a una scelta: parteciperanno alla gara a coppie o a quella riservata alle terne? Il tempo per decidere è ancora lontano, ma Leoni e Aglani non hanno dubbi: sceglieranno di disputare la sfida di terna insieme ovviamente a Garlini.

La partita finale ha messo in campo campioni di fronte ai compagni di società Claudio Pirotta e Luca Morlacchi: ne è nata una sfida in-

tensa e molto equilibrata che Aglani e Leoni hanno chiuso con due soli punti di vantaggio.

Ben più ampie sono state le vittorie messe a segno nelle cosiddette categorie minori. In categoria B, la coppia Pierangelo Testa-Luigi Panza (Polisportiva Villese) ha affrontato e superato con un punteggio di 12-3 i seriatesi Roberto Bonacina e Maurizio Giovanni Pezzoli. Mentre nella finale della categoria C i campioni Carlo Paolo Loato e Luigi Capitanio (Junior Rogno) hanno concesso un solo punto agli sfidanti della Polisportiva Presezzo, Urano Cornali e Franco Cattaneo.

Campionato provinciale

Categoria A Gara provinciale, a coppie. Società organizzatrice: Delegazione Fib Bergamo in collaborazione con Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Formazioni: 14 di categoria A. Direttore di gara: Mario Cortesi.

Classifica finale (12-10): 1. Adelio Aglani-Tiziano Leoni (Vip Credaro), 2. Claudio Pirotta-Luca Morlacchi (Vip Credaro).

Categoria B Gara provinciale, a coppie. Società organizzatrice:



Da sinistra Luigi Capitanio, Carlo Loato, Corrado Bettineschi, Luigi Panza, Pierangelo Testa, Tiziano Leoni e Adelio Aglani

Delegazione Fib Bergamo in collaborazione con Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Formazioni: 36 di categoria B. Direttore di gara: Mario Cortesi.

Classifica finale (12-3): 1. Pierangelo Testa-Luigi Panza (Polisportiva Villese), 2. Roberto Bonacina-Maurizio Giovanni Pezzoli (Seriate), 3. Lino Oberetti-Gianpietro Buzzoni (Polisportiva Presezzo), 4. Anthony Sorarù-Simone Destro (Verdellese), 5. Giovanni Fagiani-Angelo Rota (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi).

Categoria C Gara provinciale, a coppie. Società organizzatrice:

Delegazione Fib Bergamo in collaborazione con Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Formazioni: 38 di categoria C. Direttore di gara: Mario Cortesi.

Classifica finale (12-1): 1. Carlo Paolo Loato-Luigi Capitanio (Junior Rogno), 2. Urano Cornali-Franco Cattaneo (Polisportiva Presezzo), 3. Maurizio Belotti-Silvano Gamba (Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi), 4. Adelio Avanzolini-Adamo Maffi (Vip Credaro), 5. Bortolo Spadacini-Marco Adrian Volpi (Junior Rogno).

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La Vip Credaro vince anche fra le terne di A

Bocce

Leoni e Aglani, che si sono imposti pure nel Provinciale a coppie, centrano il bis con Garlini terzo compagno

Le sfide sociali hanno caratterizzato il Campionato provinciale per terne: sia in categoria A, sia in categoria C le finali hanno messo di fronte formazioni delle stesse società. Nella massima categoria si sono imposti i portatori della Vip Credaro, Aglani-Leoni-Garlini, nella B vittoria per Longhi-Pregolato-Tacchini (Scanzo) e in C per Bianchi-Molinari-Volpi (Junior Rogno).

Campionato provinciale

Gara provinciale, a terne. Società organizzatrice: Delegazione Fib Bergamo in collaborazione con l'Orobica Slega. Direttore di gara: Claudio Angeretti.

Formazioni: 10 di categoria A. **Classifica (12-6):** 1. Adelio Aglani-Tiziano Leoni-Marco Garlini (Vip Credaro), 2. Luca Morlacchi-Claudio Pirotta-Marcello Bugini (Vip Credaro), 3. Giorgio Gotti-Alberto Gotti-Corrado Bettineschi (Orobica Slega).

Formazioni: 18 di categoria B.



Le terne vincitrici del Provinciale

Classifica (a terzine): 1. Giovanni Longhi-Ruggero Pregolato-Alfio Tacchini (Scanzorosciate), 2. Giuseppe Bonizzoni-Valerio Pizzoni-Gianpietro Buzzoni (Polisportiva Presezzo), 3. Luciano Forlenza-Danilo Picco-Domenico Testa (Polisportiva Villese).

Formazioni: 20 di categoria C. **Classifica (12-9):** 1. Filippo Bianchi-Severino Molinari-Mario Adrian Volpi (J. Rogno), 2. Mattia Donghi-Carlo Paolo Loato-Bortolo Spadacini (J. Rogno), 3. Benvenuto Bolis-Carlo Lucchini-Luigi Colombi (Chignolese).

D. Z.

©RIPRODUZIONE RISERVATA